

## Nasce l'Associazione Pakistani Varesini

**Pubblicato:** Lunedì 23 Maggio 2011

**Sono tremilacinquecento**, hanno voglia di essere riconosciuti e di integrarsi. **Sono i pakistani della provincia di Varese**, concentrati soprattutto nella zona più industriale, tra Gallarate e Busto: si



sono riuniti da pochissimi nella Associazione Pakistani Varesini. «La nostra comunità era invisibile, ora c'è una associazione nata da venti promotori iniziali» spiega **Pasha Naeem**, che è anche sindacalista "internazionale" della Cisl. «Molti sono giovani e ci sono anche sei donne». Non è un particolare di poco conto: i pakistani sono spesso accusati di essere una comunità straniera chiusa, patriarcale e maschilista. Qui invece **l'entusiasmo contagia per prime proprio le donne**: un mese fa la comunità, insieme a Cisl e Caritas, ha lanciato l'idea dei corsi d'italiano, le donne pakistane li hanno presi d'assalto, tanto che si è dovuto raddoppiare il numero di "classi" previste. Un segnale importante, che dimostra anche **come cambiano le comunità a confronto con la realtà italiana**: perchè molte donne sono in Italia da tempo, da anni, ma ancora non conoscono bene la lingua, vivono soprattutto tra loro, con poco scambio con gli italiani. Insomma: un problema esiste, ma si sta superando. «La nostra cultura è aperta, ma alcune persone per cultura sono un po' chiuse. Ma è proprio in questo tempo che serve integrazione: **l'Italia è il nostro secondo Paese, anche le "secondo generazioni", i figli, vogliono integrarsi**». E racconta la realtà delle famiglie così: «Quando le mamme hanno iniziato a parlare un po' d'italiano anche a casa, i bambini che vanno a scuola e sanno parlare sono stati contentissimi».

L'associazione vuole lavorare anche in collaborazione con il sindacato e dare spazio alle singole comunità: in totale i Pakistani sono 3500, ben **1700 sono concentrati nella zona di Gallarate**, altri 500 a Busto, circa 200 a Varese.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it